



# COMUNE DI AGNA

PROVINCIA DI PADOVA

COPIA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 4

**Oggetto: PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (art. 1 commi 8 e 9 L. 190/2012). CONFERMA DEL PIANO 2018/2020.**

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **diciassette** del mese di **gennaio** alle ore **12:45**, nella sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello nominale risultano

<b>PIVA GIANLUCA</b>	<b>SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>POMETTO ANDREA</b>	<b>ASSESSORE VICESIN.</b>	<b>A</b>
<b>RAMPAZZO ERIKA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>FORIN ROBERTO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>

Partecipa alla seduta la dott.ssa LAURA BONDONI, Segretario Generale.

Il Sig. PIVA GIANLUCA nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Comunicata in elenco ai Capigruppo consiliari, contestualmente alla pubblicazione, ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 18 agosto 2000, N. 267

N. 23 REG. PUBBL.

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE (art. 124 D. Lgs. 267/2000)

Il sottoscritto certifica che copia del presente atto deliberativo viene pubblicato all'Albo Pretorio on line per quindici giorni consecutivi dal **24-01-2019** ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, N. 267.

Agna, li 24-01-2019

Il Responsabile del Servizio  
F.to dott. Gianluca Piva

### ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA' (art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000)

La presente deliberazione **E' DIVENUTA ESECUTIVA** in data \_\_\_\_\_ decorso il termine di dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio on line ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. 18.08.2000, N. 267.

Agna, li .....

Il Segretario Generale  
F.to dott.ssa Laura Bondoni

**La presente copia è conforme all'originale**

Li 24-01-2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
DOTT. GIANLUCA PIVA

**Oggetto: PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (art. 1 commi 8 e 9 L. 190/2012). CONFERMA DEL PIANO 2018/2020.**

### LA GIUNTA COMUNALE

**RICHIAMATA** la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" come modificata dal D.Lgs. 97/2016;

**DATO ATTO** che, in particolare, il comma 8 dell'art. 1 della citata legge, dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione contenente l'analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli;

**RICHIAMATA** la determinazione dell'ANAC n. 12 del 28-10-2015 denominata "Aggiornamento al 2015 del Piano Nazionale Anticorruzione";

**RICHIAMATA** la determinazione dell'ANAC n. 831 del 03-08-2016 di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016;

**RICHIAMATA** la determinazione dell'ANAC n. 1208 del 22-11-2017 di aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione;

**RICHIAMATA** la determinazione dell'ANAC n. 1074 del 21-11-2018 di aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione;

#### **ATTESO che**

il Presidente dell'ANAC, attraverso il Comunicato 16 marzo 2018, ha precisato che l'approvazione entro il 31 gennaio di ogni anno di un nuovo piano triennale anticorruzione è obbligatoria, premesso che: in sede di aggiornamento 2018, l'ANAC ha registrato, "specie per i comuni molto piccoli", difficoltà ad adottare, anno per anno, un nuovo e completo Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza; l'Autorità, quindi, ha ritenuto che "i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPC non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possano provvedere all'adozione del PTPC con modalità semplificate" (ANAC delib. 1074/2018 pag. 153); la giunta, pertanto, può "adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, conferma il PTPC già adottato";

**CONSIDERATO** che, con propria deliberazione n. 21 in data 08.02.2018, questa Giunta ha approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione per il triennio 2018-2020;

**ATTESO** che nel corso del 2018, non si sono verificati fatti corruttivi e nemmeno sono intervenute modifiche organizzative rilevanti; pertanto, la giunta intende confermare, per l'anno 2019, il Piano di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza relativo al triennio 2018-2020;

**RICHIAMATO** il decreto del Sindaco n. 11 del 03.09.2018, con il quale il Segretario Generale, dott.ssa Laura Bondoni, è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione e

Responsabile della trasparenza di questo Comune;

**VISTA** la Delibera n. 12/2014 emessa da ANAC, in tema di organo competente ad adottare il Piano triennale di prevenzione della corruzione negli enti locali che, ha identificato nella Giunta Comunale l'organo idoneo ad approvare il citato piano, "*salvo diversa previsione adottata nell'esercizio del potere di autoregolamentazione dal singolo Ente*";

**RITENUTO** che il comma 8 dell'art. 1 della L. 190, nel prevedere che "*l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione*" pone una speciale norma procedurale, che non ammette eterointegrazioni in punto di istruttoria, tramite i pareri di cui all'art. 49 del Tuel, appartenendo la responsabilità del contenuto e dell'efficacia del Piano esclusivamente al responsabile della prevenzione, come emerge dal comma 12 dell'art. 1 della L. 190/2012;

Con votazione unanime palese

### **DELIBERA**

**1)Di approvare** le premesse che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

**2)Di confermare per l'anno 2019** il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2018/2020 (approvato con propria deliberazione n. 21 in data 08.02.2018);

**3)Di confermare** la nomina del Segretario Comunale pro tempore quale responsabile della prevenzione corruzione e responsabile della trasparenza;

**4)Di inviare** l'oggetto della presente delibera ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

Successivamente con separata ed unanime votazione, espressa nelle forme di legge, stante l'urgenza, **la Giunta Comunale dichiara** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
F.to PIVA GIANLUCA

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to DOTT.SSA LAURA BONDONI